

L'UNITA DELLA CHIESA

L'incontro con Cristo, l'esperienza di salvezza ci unisce ai veri credenti e ci rende un solo corpo in Lui (1 Cor.12:12-13):

- ✓ Corpo universale (la Chiesa), 41:22-23;
- ✓ Corpo locale (la comunità), Atti 2:41,47.

Come si manifesta l'unita della chiesa?

1. Unità di fede

- a) È l'adesione a tutto l'insegnamento di Cristo. È la comunione nell'insegnamento attinto dalla "PAROLA" che ci lega nella fede (Matteo.28:20; Giuda 3).
- b) Costituisce il fondamento su cui a possibile edificare assieme (Efesini 4: 13-15).
- c) Rappresenta il modello a cui ispirarci e conformarci (Ebrei 8:5; Giovanni 1:7-8).
- d) Tutto ciò che va oltre la Parola non è da Dio (Galati 1:8).

2. Unità di spirito

- a) Si concretizza nello stare insieme e nel condividere ogni cosa (Salmo 133:1; Atti 4:32).
- b) Si manifesta nel vivere in pace e nella stima reciproca (Efesini 4:1-3; Filippesi 2:2-4).
- c) Si realizza nell'adorare e cercare insieme il Signore (Ebrei 10:25; Atti 1:14)
- d) Diventa reale camminando nell'amore e nella concordia (Efesini 5:2; 1 Pietro 3:8-9).
- e) Consente la guida, la manifestazione e la vita dello Spirito Santo (Romani 8:14; 1 Corinzi 12:7).

3. Unità di servizio

- a) L'obiettivo da raggiungere è lo sviluppo del corpo (44: 16). Tale sviluppo si realizzerà attraverso:
 - ✓ L'evangelizzazione del mondo (Marco 16:15);
 - ✓ L'edificazione della chiesa (Romani 14:19).
- b) Ognuno di noi è parte del Corpo e vi svolge una precisa funzione (1 Corinzi 12:14-22).
- d) Ad ognuno è stato affidato un talento ed un compito (Efesini 4:11,12; 1 Pietro 4:10- 11).
- e) Il mandato evangelistico riguarda tutti (Matteo 28:19).
- f) Essere d'edificazione e di benedizione a possibile per tutti (Romani.15: 1-7).

4. Unita nella diversità

- a) Non significa compromesso, tolleranza, confusione, superficialità (Amos 3:3).
- b) Non è sincretismo religioso o accordo su talune cose fondamentali. Il detto: "sulle cose fondamentali unità, sulle cose secondarie libertà, in ogni cosa carità" è vero solo in parte (2 Timoteo 2:15; 4:1-5).
- c) La fede in Cristo ci permette di superare ogni disparità di ordine naturale, nazionale, caratteriale, culturale e sociale (Galati 3:28; Apocalisse 7:9).
- d) Abbiamo una misura di grazia e di fede differente l'uno dall'altro (Romani 12:3-8).
- e) Vi è diversità nei doni e nei carismi dello Spirito (1 Corinzi 12:4-6,11).
- f) Vi sono chiamate ministeriali e compiti diversi (efesini 4:7-13).
- g) Tuttavia, rimaniamo sempre fratelli uniti nello stesso Corpo (Matteo 20:26; Giovanni.13:14-15).

5. Unita e non "ecumenismo"

- a) L'ecumenismo rappresenta lo sforzo umano d'aggregazione tra diversi: paragonabile ad una casa costruita sulla sabbia (Luca6:47-49).
- b) Esso sottintende che tutti siano nella verità o abbiano parte della verità (Giovanni.8:32).
- c) Abbatte la centralità di "ciò che è scritto" (Giovanni 10:35; 1 Corinzi 4:6).
- d) Toglie ogni senso all'evangelizzazione ed alla testimonianza (Matteo. 7:21; Romani.10:17).
- e) Il cristianesimo ecumenico diventa blando, sbiadito, senza identità (2 Timoteo 3:1,5,7).
- f) Il cristiano "nato di nuovo" ha, invece, forti convinzioni, è ancorato a solide fondamenta bibliche, ha una certezza profonda e radicata in fatto di fede e di etica (1 Corinzi 3:10-11; 1 Timoteo 4:9-10; 2 Timoteo 1 :12-14).

Conclusione

Il nostro impegno personale deve essere quello di adoperarci per l'unità della chiesa e per la "costruzione" del Tempio di Dio (1 Corinzi 3:16-17; Efesini 4:1-3)